



Cassa Rurale ed Artigiana

**Castellana Grotte**

# *Bilancio semestrale*

*al 30.06.2016*



## Principi generali di redazione e criteri di valutazione delle attività e delle passività aziendali

I Prospetti Contabili:

- sono stati redatti nella prospettiva della continuità aziendale e in applicazione dei medesimi criteri di iscrizione e misurazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, cui pertanto si fa rinvio;
- sono basati su una situazione contabile che recepisce, sulla base delle migliori conoscenze disponibili alla data, tutti i processi di stima e/o valutazione necessari per una corretta rappresentazione del risultato di periodo.

Di seguito si richiamano i principi generali di redazione cui si è fatto riferimento:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza);
- attendibilità dell'informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità e completezza dell'informazione; prudenza nelle stime di ricavi/attività e costi/passività);
- comparabilità nel tempo;

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati in contabilità quando possono essere attendibilmente stimati e quando risulta probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiscono all'impresa.

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti. I costi ed i ricavi direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono al conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro incasso.

Le perdite di valore sono iscritte al conto economico nel periodo in cui sono rilevate.

I ratei e i risconti, che riguardano oneri e proventi di competenza del periodo di riferimento maturati su attività e passività, vengono ricondotti a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono. In assenza di rapporti cui ricondurli, sono rappresentati tra le "altre attività" o "altre passività".

Il valore delle seguenti attività e passività è stato determinato applicando il criterio del *fair value*: strumenti finanziari detenuti per negoziazione (inclusi i prodotti derivati), strumenti finanziari valutati al *fair value* (in applicazione della c.d. *Fair Value Option*) e strumenti finanziari disponibili per la vendita. Le rimanenti poste patrimoniali sono valutate applicando il criterio del costo.

Il *fair value* utilizzato ai fini della valutazione degli strumenti finanziari, secondo quanto indicato dall'IFRS 13, è determinato sulla base della corretta applicazione dei principi contabili internazionali.

## Situazione patrimoniale ed economica

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni di integrazione e rettifica, lo stato patrimoniale e il conto economico al 30 giugno 2016 presentano le seguenti risultanze:

### Stato patrimoniale

	Voci dell'attivo	30.06.2016	31.12.2015	VAR.	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.737.347	2.757.080	(19.733)	-0,72%
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	5.097.222	5.062.222	35.000	0,69%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	181.121.603	193.842.520	(12.720.917)	-6,56%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	15.237.430	15.244.444	(7.014)	-0,05%
60.	Crediti verso banche	78.290.215	29.608.822	48.681.393	164,42%
70.	Crediti verso clientela	327.819.547	319.964.727	7.854.820	2,45%
80.	Derivati di copertura	2.541	28.608	(26.067)	-91,12%
110.	Attività materiali	12.117.255	12.313.403	(196.148)	-1,59%
130.	Attività fiscali	6.359.181	6.540.757	(181.576)	-2,78%
	<i>a) correnti</i>	706.689	766.963	(60.274)	-7,86%
	<i>b) anticipate</i>	5.652.492	5.773.794	(121.302)	-2,10%
150.	Altre attività	10.052.465	8.577.510	1.474.955	17,20%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>638.834.806</b>	<b>593.940.093</b>	<b>44.894.713</b>	<b>7,56%</b>

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2016	31.12.2015	VAR.	%
10.	Debiti verso banche	117.544.114	55.556.431	61.987.683	111,58%
20.	Debiti verso clientela	358.115.080	356.541.735	1.573.345	0,44%
30.	Titoli in circolazione	71.377.814	94.650.916	(23.273.102)	-24,59%
60.	Derivati di copertura	1.111.248	970.644	140.604	14,49%
80.	Passività fiscali	2.796.784	3.075.171	(278.387)	-9,05%
	<i>b) differite</i>	2.796.784	3.075.171	(278.387)	-9,05%
100.	Altre passività	11.571.125	7.437.896	4.133.229	55,57%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.553.535	2.511.406	42.129	1,68%
120.	Fondi per rischi e oneri	760.661	713.824	46.837	6,56%
	<i>b) altri fondi</i>	760.661	713.824	46.837	6,56%
130.	Riserve da valutazione	5.810.595	6.369.272	(558.677)	-8,77%
160.	Riserve	65.709.133	64.174.793	1.534.340	2,39%
170.	Sovrapprezzi di emissione	333.973	327.240	6.733	2,06%
180.	Capitale	28.986	28.971	15	0,05%
200.	Utile d'esercizio	1.121.758	1.581.794	(460.036)	-29,08%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>638.834.806</b>	<b>593.940.093</b>	<b>44.894.713</b>	<b>7,56%</b>

### Conto economico

Voci	30.06.2016	30.06.2015	var.	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	8.747.653	9.485.881	(738.228)	-7,78%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(1.679.630)	(2.742.078)	1.062.448	-38,75%
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>7.068.023</b>	<b>6.743.803</b>	<b>324.220</b>	<b>4,81%</b>
40. Commissioni attive	1.624.259	1.526.667	97.592	6,39%
50. Commissioni passive	(224.225)	(233.806)	9.581	-4,10%
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>1.400.034</b>	<b>1.292.861</b>	<b>107.173</b>	<b>8,29%</b>
70. Dividendi e proventi simili	-	-	-	0,00%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	25.128	1.246.177	(1.221.049)	-97,98%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	5.076	(82.229)	87.305	-106,17%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.561.561	4.195.724	(2.634.163)	-62,78%
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.559.209	4.195.724	(2.636.515)	-62,84%
<i>d) passività finanziarie</i>	2.352	-	2.352	0,00%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	35.000	-	35.000	0,00%
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>10.094.822</b>	<b>13.396.336</b>	<b>(3.301.514)</b>	<b>-24,64%</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.043.088)	(6.584.721)	4.541.633	-68,97%
<i>a) crediti</i>	(1.927.600)	(6.230.374)	4.302.774	-69,06%
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(115.488)	(354.347)	238.859	-67,41%
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>8.051.734</b>	<b>6.811.615</b>	<b>1.240.119</b>	<b>18,21%</b>
150. Spese amministrative:	(6.774.057)	(6.788.662)	14.605	-0,22%
<i>a) spese per il personale</i>	(4.143.841)	(4.125.901)	(17.940)	0,43%
<i>b) altre spese amministrative</i>	(2.630.216)	(2.662.761)	32.545	-1,22%
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(228.496)	(140.500)	(87.996)	62,63%
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(238.668)	(240.432)	1.764	-0,73%
190. Altri oneri/proventi di gestione	595.816	635.239	(39.423)	-6,21%
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(6.645.405)</b>	<b>(6.534.355)</b>	<b>(111.050)</b>	<b>1,70%</b>
240. Utili da cessioni di investimenti	807	-	807	0,00%
<b>250. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.407.136</b>	<b>277.260</b>	<b>1.129.876</b>	<b>407,51%</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(285.378)	(99.870)	(185.508)	185,75%
<b>270. Utile della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>1.121.758</b>	<b>177.390</b>	<b>944.368</b>	<b>532,37%</b>
290. Utile d'esercizio	1.121.758	177.390	944.368	532,37%

### Prospetto della redditività complessiva

Voci	30.06.2016	30.06.2015
<b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>1.121.758</b>	<b>177.390</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>		
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-558.677	-4.152.938
<b>130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>-558.677</b>	<b>-4.152.938</b>
<b>140. Redditività complessiva (Voce 10 + 130)</b>	<b>563.081</b>	<b>-3.975.548</b>

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30/06/2016**

	Esistenze al 31 dicembre 2015	Modifica saldi di apertura	Esistenza al 1 gennaio 2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock Options	Redditività complessiva al 30 giugno 2016	Patrimonio netto al 30 giugno 2016
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni									
Capitale	28.971		28.971				252	(237)						28.986
Azioni ordinarie	28.971		28.971				252	(237)						28.986
Altre azioni														
Sovraprezzi di emissione	327.240		327.240				9.156	(2.423)						333.973
Riserve:	64.174.793		64.174.793	1.534.340										65.709.133
di utili	66.677.707		66.677.707	1.534.340										68.212.047
altre	(2.502.914)		(2.502.914)											(2.502.914)
Riserve da valutazione	6.369.272		6.369.272										(558.677)	5.810.595
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile d'esercizio	1.581.794		1.581.794	(1.534.340)	(47.454)								1.121.758	1.121.758
<b>Patrimonio netto</b>	<b>72.482.070</b>		<b>72.482.070</b>		<b>(47.454)</b>		<b>1.208</b>	<b>(2.660)</b>					<b>563.081</b>	<b>73.044.445</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30/06/2015**

	Esistenze al 31.12.T 2014	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.T 2014	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2015	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva esercizio 2013		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
<b>Capitale:</b>	29.363	0	29.363	0	0	0	121	(467)	0	0	0	0	0	29.017
a) azioni ordinarie	29.363		29.363	0			121	(467)						29.017
b) altre azioni	0		0	0			0	0						0
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>323.476</b>		<b>323.476</b>	<b>0</b>			<b>9.800</b>	<b>(7.080)</b>						<b>326.196</b>
<b>Riserve:</b>	<b>62.666.157</b>	<b>0</b>	<b>62.666.157</b>	<b>1.508.636</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>64.174.793</b>
a) di utili	65.169.071	0	65.169.071	1.508.636		0	0	0	0					66.677.707
b) altre	(2.502.914)	0	(2.502.914)	0		0	0	0			0	0		(2.502.914)
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>7.585.357</b>	<b>0</b>	<b>7.585.357</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>					<b>(4.152.938)</b>	<b>3.432.419</b>
<b>Strumenti di capitale</b>	<b>0</b>		<b>0</b>							<b>0</b>				<b>0</b>
<b>Azioni proprie</b>	<b>0</b>		<b>0</b>				<b>0</b>	<b>0</b>						<b>0</b>
<b>Utile di esercizio</b>	<b>1.555.295</b>	<b>0</b>	<b>1.555.295</b>	<b>(1.508.636)</b>	<b>(46.659)</b>								<b>177.390</b>	<b>177.390</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>72.159.647</b>	<b>0</b>	<b>72.159.647</b>	<b>0</b>	<b>(46.659)</b>	<b>0</b>	<b>9.921</b>	<b>(7.547)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.975.548)</b>	<b>68.139.815</b>

### *Analisi delle voci patrimoniali ed economiche*

Vengono di seguito commentate le principali voci di stato patrimoniale e conto economico, operando il confronto comparativo con i valori, rispettivamente, al 31 dicembre 2015 e al 30 giugno 2015:

#### **La raccolta diretta**

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione assoluta	variazione %
Conti correnti e depositi a risparmio	347.346	343.389	3.957	1,15%
di cui: conti di deposito	39.356	41.286		
Pronti contro termine passivi	4.740	4.601	139	3,02%
Obbligazioni	-	15.569	-15.569	-100,00%
Certificati di deposito	71.378	79.082	-7.704	-9,74%
Altri debiti	6.029	8.552	-2.523	-29,50%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>429.493</b>	<b>451.193</b>	<b>-21.700</b>	<b>-4,81%</b>

La raccolta diretta della Banca al 30.06.2016 si è attestata a 429,5 milioni di euro, in diminuzione di 21,7 milioni, pari al 4,81%. Il decremento è interamente dovuto alla componente dei titoli in circolazione (certificati di deposito e obbligazioni), mentre la raccolta da clientela risulta in lieve aumento (+1,6 mln).

#### **La raccolta indiretta da clientela**

L'ammontare complessivo della raccolta indiretta è pari a 72,5 milioni di euro, con un incremento di 6,5 milioni di euro, pari al 9,92%, rispetto al 31/12/15.

	30/06/2016	31/12/2015	Variazione assoluta	variazione %
Fondi comuni di investimento e Sicav	13.002	8.963	4.039	45,06%
Polizze assicurative	24.393	20.813	3.580	17,20%
Titoli di Stato	26.568	26.505	63	0,24%
Titoli obbligazionari	7.944	9.070	-1.126	-12,41%
Azioni e altre	549	565	-16	-2,83%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>72.456</b>	<b>65.916</b>	<b>6.540</b>	<b>9,92%</b>

IMPIEGHI	30/06/2016	31/12/2015	Variazione assoluta	variazione %
Conti correnti	25.816	29.767	-3.951	-13,27%
Mutui	269.467	262.580	6.887	2,62%
Prestiti personali e carte di credito	7.657	6.706	951	14,18%
Altri finanziamenti	24.880	20.911	3.968	18,98%
<b>Totale impieghi con clientela</b>	<b>327.820</b>	<b>319.965</b>	<b>7.855</b>	<b>2,45%</b>

I crediti classificati a sofferenza sono ripartiti per forma tecnica.

I crediti netti verso la clientela della Banca si sono attestati a 327,8 mln di euro, con una dinamica in aumento del 2,45% su fine 2015, in relazione alla ripresa della domanda di credito e alle politiche commerciali adottate dalla Banca.



Con riferimento alla qualità del credito, la Banca ha mantenuto una politica estremamente rigorosa nella valutazione dei crediti deteriorati, soprattutto in riferimento alle garanzie immobiliari e all'allungamento dei tempi di recupero attesi, anche alla luce degli indirizzi a riguardo ribaditi dalla Banca d'Italia.

Al 30 giugno 2016 la percentuale di copertura delle **sofferenze** si è attestata a 61,86%, in lieve aumento rispetto ai livelli di fine 2015 (61,48%).

Il *coverage* delle inadempienze probabili, è pari al 22,53% rispetto ad un dato riferito a fine 2015, pari al 22,10.

Complessivamente, la percentuale di copertura del totale crediti deteriorati si è assestata al 49,12% in incremento rispetto al dato di fine 2015 (48,74%).

La copertura dei crediti performanti è rimasta stabile intorno allo 0,75% mantenendo adeguata la copertura del rischio fisiologico insito nel portafoglio.

Nello schema seguente viene sintetizzata la situazione dei crediti verso la clientela alla data di redazione della segnalazione:

		30 giugno 2016	31 dicembre 2015
<b>Crediti deteriorati</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>73.909</b>	<b>72.377</b>
	- di cui forborne	9.331	6.561
	<b>Rettifiche valore</b>	<b>36.285</b>	<b>35.274</b>
	<b>Esposizione netta</b>	<b>37.624</b>	<b>37.103</b>
- Sofferenze	<i>Esposizione lorda</i>	50.358	49.554
	- di cui forborne	3.182	3.297
	<i>Rettifiche valore</i>	31.154	30.465
	<i>Esposizione netta</i>	19.204	19.089
-Inadempienze probabili	<i>Esposizione lorda</i>	21.725	20.825
	- di cui forborne	5.799	2.983
	<i>Rettifiche valore</i>	4.890	4.602
	<i>Esposizione netta</i>	16.835	16.223
- Esposizioni scadute	<i>Esposizione lorda</i>	1.826	1.998
	- di cui forborne	350	281
	<i>Rettifiche valore</i>	241	207
	<i>Esposizione netta</i>	1.585	1.791
<b>Crediti in bonis</b>	<b>Esposizione lorda</b>	<b>292.392</b>	<b>284.922</b>
	- di cui forborne	5.638	10.556
	<b>Rettifiche valore</b>	<b>2.197</b>	<b>2.060</b>
	<b>Esposizione netta</b>	<b>290.195</b>	<b>282.862</b>

Nell'ambito delle attività finanziarie, gli strumenti finanziari classificati nel portafoglio “Attività finanziarie disponibili per la vendita” (AFS) pari a 181,1 mln di euro, in decremento del 6,56% rispetto al 31 dicembre 2015, hanno fatto registrare un incremento di *fair value*, per 63 mila euro, con iscrizione delle variazioni alla pertinente Riserva patrimoniale. La componente dei titoli di debito è rappresentata per 172,4 mln di euro da titoli di Stato italiani mentre il residuo è composto da titoli *corporate* emessi da banche italiane.

La posizione interbancaria netta al 30 giugno 2016 è risultata negativa per 39 mln di euro. Allo sbilancio tra crediti e debiti interbancari hanno contribuito i finanziamenti contratti con l'Eurosistema pari a 38 mln di euro.

<b>Posizione</b>	<b>30/06/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Var. assoluta</b>	<b>Var.%</b>
<b>interbancaria netta</b>				
Crediti verso banche	78.290	29.609	48.681	+164,42%
Debiti verso banche	117.544	55.556	61.988	+111,58%
<b>Totale posizione interbancaria netta</b>	<b>-39.254</b>	<b>-25.947</b>	<b>-13.307</b>	

Il margine di interesse è ammontato a 7,06 milioni di euro, in aumento di 324 mila euro rispetto ai 6,74 milioni del primo semestre 2015.

Il tasso medio dell'attivo (incluse le sofferenze) è stato del 2,71%, rispetto al 2,94% del 2015. Il costo medio della raccolta, dei titoli in circolazione e dell'interbancario passivo è stato dello 0,62%, in diminuzione sul 2015 quando si era attestato all'1,09%. Il tasso medio sugli impieghi verso clientela (al lordo delle sofferenze) è risultato in diminuzione, 3,75% rispetto al 3,98% del 2015.

Le commissioni nette da servizi sono ammontate a 1,4 milioni di euro in aumento di 107 mila euro, pari all'8,28% rispetto al corrispondente periodo del 2015.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione ha registrato un risultato positivo per 25 mila euro.

Il risultato riveniente dalle attività disponibili per la vendita è stato pari a 1.559 mila euro.

Sul fronte del costo del credito, il rapporto tra le rettifiche nette di periodo e gli impieghi lordi verso clientela, esprime un tasso di *provisioning* di 0,53%, rispetto all'1,74% del dato al 30/06/2015.

Le rettifiche di valore su crediti corrispondono a 1,93 mln di euro, al netto delle riprese di valore, a fronte del dato al 30/06/2015 pari a 6,23 mln di euro.

Le rettifiche/riprese di valore collettive sui crediti in bonis ammontano a 137 mila di euro.

Le rettifiche/riprese di valore su altre operazioni finanziarie ammontano a 115 mila euro e si riferiscono ai futuri interventi del Fondo di Garanzia dei Depositanti.

Le spese amministrative ammontano a 6,77 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto al dato al 30/06/2015.

Il peso delle spese amministrative sul margine d'intermediazione è pari al 67,10%.

Le spese per il personale, comprensive dei compensi agli amministratori e sindaci, ammontano a 4,14 milioni di euro ed evidenziano un lieve incremento di 18 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

L'incidenza delle spese per il personale sul margine d'intermediazione è risultata pari al 41,05%.

Le altre spese amministrative si attestano a 2,63 milioni di euro con un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente, 33 mila euro pari all'1,22%.

Gli accantonamenti per rischi e oneri risultano pari a 228 mila euro, in aumento di 88 mila euro nei confronti del dato al 30/06/2015.

Gli altri oneri/proventi di gestione si attestano a 596 mila di euro, in diminuzione rispetto a giugno 2015, quando erano pari a circa 635 mila di euro.

Le imposte dirette (correnti e differite) ammontano a 285 mila di euro, rispettivamente per IRES (con aliquota al 27,50%) 197 mila di euro e per IRAP (con aliquota media al 5,42%) 88 mila di euro.

Il risultato di periodo, al netto delle imposte per IRES ed IRAP, registra un utile pari a 1.121.758 euro, rispetto ai 177.390 euro di utile del 30 giugno 2015.

La redditività complessiva nel periodo risulta pari a 563 mila euro, per effetto della variazione delle riserve positive/negative di valutazione sui titoli di Stato italiani, classificati nelle attività disponibili per la vendita (*Riserva su titoli AFS*).

### **Fondi propri e adeguatezza patrimoniale**

I fondi propri e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati, sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati in applicazione dei principi IAS/IFRS e delle politiche contabili adottate, tenendo conto della disciplina introdotta in materia con l'emanazione del CRR e della CRD IV, nonché delle correlate disposizioni di carattere tecnico-applicativo dell'EBA, oggetto di specifici regolamenti delegati della Commissione Europea.

Conformemente alle citate disposizioni, i fondi propri derivano dalla somma delle componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive sono nella piena disponibilità della Banca, al fine di poterle utilizzare per fronteggiare il complesso dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi. Il totale dei fondi propri è costituito dal capitale di classe 1 (*Tier 1 – T1*) e dal capitale di classe 2 (*Tier 2 - T2*); a sua volta, il capitale di classe 1 risulta dalla somma del capitale primario di classe 1 (*Common Equity Tier 1 - CET1*) e del capitale aggiuntivo di classe 1 (*Additional Tier 1 – AT1*). I tre predetti aggregati (CET1, AT1 e T2) sono, pertanto, determinati sommando algebricamente gli elementi positivi e gli elementi negativi che li compongono, previa considerazione dei c.d. “filtri prudenziali”. Con tale espressione si intendono tutti quegli elementi rettificativi, positivi e negativi, del capitale primario di classe 1, introdotti dalle Autorità di Vigilanza con il fine esplicito di ridurre la potenziale volatilità del patrimonio. A tale ultimo proposito, si rammenta che la Banca si avvale della facoltà di non includere in alcun elemento dei fondi propri i profitti e le perdite non realizzati relativi alle esposizioni verso le Amministrazioni centrali (UE) classificate nel portafoglio delle “Attività finanziarie disponibili per la vendita”. Tale deroga sarà applicabile sino a che la Commissione Europea non avrà adottato, conformemente al regolamento (UE) n. 1606/2002, il regolamento di omologazione dell’IFRS 9 in sostituzione dello IAS 39.

Nella quantificazione degli anzidetti aggregati patrimoniali si è tenuto conto anche degli effetti del “regime transitorio”.

Di seguito si riportano i principali riferimenti inerenti agli elementi che compongono, rispettivamente, il capitale primario di classe 1, il capitale aggiuntivo di classe 1 ed il capitale di classe 2 al 30 giugno 2016.

#### ***Capitale primario di classe 1 (CET 1)***

Il capitale primario di classe 1 è costituito dai seguenti elementi:

- capitale sociale e sovrapprezzi di emissione;
- riserve di utili e di capitale;
- riserve da valutazione;

#### ***Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)***

Tale aggregato non rileva per la Banca, in quanto la stessa alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l’inquadramento tra gli strumenti di AT 1.

#### ***Capitale di classe 2 (T 2)***

Costituiscono elementi patrimoniali del capitale di classe 2 le passività subordinate emesse le cui caratteristiche contrattuali ne consentono l'inquadramento nel T2, inclusi i relativi eventuali sovrapprezzi di emissione. Da tali elementi sono portati in deduzione le passività subordinate proprie detenute anche indirettamente e/o sinteticamente e gli impegni al riacquisto delle stesse, nonché gli strumenti di T2, detenuti anche indirettamente e/o sinteticamente, emessi da altri soggetti del settore finanziario nei confronti dei quali si detengono o meno partecipazioni significative.

La Banca alla data non ha emesso strumenti di capitale le cui caratteristiche contrattuali ne consentano l'inquadramento tra gli strumenti di capitale di classe 2.

Gli effetti del regime transitorio sul CET 1 (Tier 1) della Banca ammontano complessivamente ad euro 3.725.670, dovuti alla sterilizzazione delle riserve positive/negative sui Titoli di Stato classificati in AFS.

#### ***Deduzione del plafond operativo autorizzato preventivamente dalla Banca d'Italia***

In data 26/02/2016 la Banca è stata autorizzata preventivamente ex artt. 28, 29, 30, 31 e 32 del Regolamento Delegato (UE) N. 241/2014 ed ex artt. 77 e 78 del Regolamento UE n. 575/2013 a operare il riacquisto / rimborso di strumenti del capitale primario di classe 1 di propria emissione per l'ammontare di 20 mila euro annui.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 28, par. 2, del regolamento delegato n. 241/2014, l'ammontare dei citati plafond autorizzati, al netto degli importi già utilizzati, è portato in diminuzione della corrispondente componente dei fondi propri.

Di seguito si riporta la situazione dei Fondi Propri al 30 giugno 2016, sia con il computo del risultato economico del semestre, che con il mancato computo:

Fondi Propri	Totale 30.06.2016 (con computo dell'utile di esercizio)	Totale 30.06.2016 (senza computo dell'utile di esercizio)
<b>A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>72.950.791</b>	<b>71.862.686</b>
di cui: strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1	-6.580	-6.580
<b>C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)</b>	<b>72.944.211</b>	<b>71.856.106</b>
D. Elementi da dedurre dal CET1		
<b>E. Regime transitorio - Impatto su CET1</b>	<b>-3.725.670</b>	<b>-3.725.670</b>
<b>F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)</b>	<b>69.218.541</b>	<b>68.130.436</b>
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui: strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
<b>I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)</b>		
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)</b>	-	-
<b>M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>		
di cui: strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
<b>O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)</b>	9.085	9.085
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)</b>	<b>9.085</b>	<b>9.085</b>
<b>Q. Totale fondi propri (F+L+P)</b>	<b>69.227.626</b>	<b>68.139.521</b>

I requisiti regolamentari sono determinati in coerenza con le metodologie previste dal CRR, tenuto conto delle scelte adottate in materia. In particolare:

- i) la Banca utilizza la metodologia standardizzata per il calcolo dei requisiti patrimoniali sul rischio di credito e di controparte; a tale ultimo riguardo applica:
  - a. il metodo del valore corrente per le esposizioni in strumenti derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC) e le operazioni con regolamento a lungo termine (LST);
  - b. il metodo semplificato con riferimento alle operazioni pronti contro termine attive e passive su titoli o merci e alle operazioni di concessione o assunzione di titoli o merci in prestito e finanziamenti con margini (operazioni SFT), in assenza di operazioni della specie classificate nel portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza.
- ii) con riferimento al portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza la Banca non è tenuta al rispetto dei requisiti previsti dalla disciplina dei rischi di mercato. Le posizioni del portafoglio di negoziazione ai fini di vigilanza sono ricondotte fra le attività di rischio considerate per la disciplina sul rischio di credito
- iii) per la misurazione del rischio operativo, la Banca applica il metodo base.

Di seguito è riportata in sintesi la posizione patrimoniale al 30 giugno 2016:

REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA	Importi ponderati / requisiti	
	30.06.2016 (con computo dell'utile di esercizio)	30.06.2016 (senza computo dell'utile di esercizio)
Rischio di credito e di controparte	23.691.642	23.691.642
Rischio operativo	2.712.127	2.712.127
<b>TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI</b>	26.403.769	26.403.769
<b>ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>		
Attività di rischio ponderate	330.047.112	330.047.112
<b>Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)</b>	<b>20,972</b>	<b>20,642</b>
<b>Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)</b>	<b>20,972</b>	<b>20,642</b>
<b>Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>	<b>20,975</b>	<b>20,645</b>

Come risulta dalla composizione dei fondi propri e dal dettaglio dei requisiti prudenziali, la Banca presenta un rapporto tra capitale primario di classe 1 ed attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio) pari al 20,972% e superiore al requisito regolamentare del 4,5%, un rapporto tra capitale di classe 1 ed attività di rischio ponderate (T1 capital ratio) pari al 20,972% e superiore al requisito regolamentare del 6% ed un rapporto tra fondi propri ed attività di rischio ponderate (total capital ratio) pari al 20,975% superiore rispetto al requisito regolamentare dell'8%. I requisiti per il rischio di credito e controparte risultano cresciuti, rispetto al 31/12/2015 e al 30/06/2015, a causa dell'incremento dei crediti verso intermediari vigilati e imprese.

Alla luce della citata situazione risulta rispettato il requisito combinato di riserva di capitale in quanto l'importo complessivo del capitale primario di classe 1 (CET1), oltre ai livelli minimi prescritti in materia di fondi propri, soddisfa anche l'obbligo di detenere una riserva di conservazione del capitale pari al 2,5% dell'esposizione complessiva al rischio della Banca.

Sulla base delle evidenze sopra riportate la consistenza dei fondi propri risulta pienamente capiente su tutti e tre i livelli vincolanti di capitale rappresentati.

Risulta, inoltre, rispettato il requisito combinato di riserva di capitale.

Si evidenzia che, a partire dalla data del 31 dicembre 2015, la Banca è tenuta, inoltre, al rispetto di coefficienti di capitale aggiuntivi rispetto ai limiti dianzi rappresentati, imposti dalla Banca d'Italia ad esito del processo SREP come di seguito evidenziato:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (Cet 1 ratio) pari all'8,80%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante (target ratio) nella misura dell'8,80%, di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 4,30% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari all'11,70%, comprensivo della riserva di

conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante (target ratio) nella misura dell'11,70%, di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 5,70% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP;

- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 15,70%, comprensivo della riserva di conservazione del capitale del 2,5%: tale coefficiente è da ritenersi vincolante (target ratio) nella misura del 15,70%, di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 7,70% a fronte dei requisiti aggiuntivi ad esito dello SREP.

Nella determinazione dei citati requisiti la Banca d'Italia ha tenuto conto delle misure aziendali di capitale interno stimate dalla Banca nell'esercizio ICAAP.

- utile netto semestrale al 30 giugno 2016	euro	1.121.758
- a riserva legale (almeno il 70%)	euro	1.088.105
- al fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione (3%)	euro	33.653

L'utile semestrale al 30 giugno 2016 risultante da tali Prospetti Contabili approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 21/09/2016 sarà incluso nella segnalazione dei Fondi Propri riferita al 30 settembre 2016.

**Cassa Rurale e Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo S.C.**